



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria



Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto
Adige e il Friuli-Venezia Giulia



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 3

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016, TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ED IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, DI CUI ALLA MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.2 - "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice" DEL PNRR

CUP (¹): D78I21000060001 - D78I21000070001 - D78I21000080001

TRA

Il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA** (C.F. 97591110586), avente sede legale in Roma, Via Arenula, n. 70, rappresentato dal Dott. Stefano C. De Michele, Direttore generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della giustizia (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

E

Il **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PER IL VENETO, TRENTINO-ALTO ADIGE E FRIULI-VENEZIA GIULIA** (C.F. 80010060277) rappresentato dal Provveditore Ing. Tommaso Colabufo (di seguito "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" o "Soggetto Attuatore" o "Stazione Appaltante")

di seguito indicate anche come "**Parti**"

PREMESSO

¹ Nel caso in cui la linea di intervento PNRR sia realizzata in modalità a regia, l'Amministrazione attuatrice è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP - da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si richiama l'attenzione al rispetto dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come integrato dal decreto legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, all'articolo 41, comma 1, che stabilisce che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione dei progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

CHE, in data 27 novembre 2021, tra le Parti è stata sottoscritta la Convenzione finanziaria (nel prosieguo denominata semplicemente Convenzione) avente ad oggetto l'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione degli interventi di Efficientamento energetico da effettuarsi su alcuni edifici giudiziari dei Distretti di Corte d'Appello di Venezia, compresi negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2 "*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*" del PNRR, per l'importo complessivo di **€ 4.115.000,00 a valere sulle risorse del PNRR**;

CHE, la predetta Convenzione è stata approvata con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 02 dicembre 2021 ed è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 23 dicembre 2021 al n. 3029 e dall'UCB in data 26 gennaio 2022 al n. 425;

CHE, con Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 è stata istituita l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero della Giustizia, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 265 del 6 novembre 2021 è stato pubblicato il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con legge 233/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 48, recante "disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 129 del 31 maggio 2021 è stato pubblicato il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 192 del 12 agosto 2021, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 2 marzo 2024 è stato pubblicato il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con la legge 29 aprile 2024, n. 56 pubblicata nella GU Serie Generale n.100 del 30 aprile 2024, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 236 del 8 ottobre 2024 è stato pubblicato il Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2024, n. 143 recante "*misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*";

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2025, è stato pubblicato il DM MEF 6 dicembre 2024, recante "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*" che stabilisce i criteri e le modalità con le quali le amministrazioni titolari delle misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18-*quinquies* del citato DL 9 agosto 2024, n.113;

CHE, in data 22 dicembre 2023 tra le Parti è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo alla Convenzione finanziaria originaria con il quale è stato dato atto dell'inserimento di nuovi riferimenti normativi agli obiettivi PNRR;

CHE, il predetto Atto Aggiuntivo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie dell'11 gennaio 2024 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2024 al n. 485 e dall'UCB in data 8 febbraio 2024 al n. 1459.

CHE, nel corso dell'esecuzione delle opere previste per l'intervento di efficientamento energetico presso il *Palazzo di Giustizia Minorile sito in piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa 1 - CUP D78I21000080001*, si è resa necessaria, da parte del Soggetto Attuatore, la redazione di una variante che ha comportato un aumento economico pari ad **€ 475.000,00**;

CHE, il Soggetto Titolare ha convenuto sull'opportunità di proseguire l'intervento ed avallare la richiesta del Soggetto Attuatore assicurando la copertura finanziaria pari a **€ 475.000,00** per l'adozione della predetta variante in corso d'opera;

CHE, per tale aspetto si rende necessario aggiornare gli atti convenzionali già efficaci con la sottoscrizione del presente Secondo Atto Aggiuntivo;

CHE, in data 12 marzo 2025 è stato ricevuto il Nulla Osta da parte dell'Unità di Missione per gli interventi PNRR al presente Secondo Atto Aggiuntivo della Convenzione originaria secondo quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) adottato con determina direttoriale del **7 marzo 2025** del Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Numero degli interventi e suddivisioni finanziarie)

PNRR - Missione 2 - Componente 3 – Investimento 1.2. “Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice”					
PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – VENETO					
	Nome dell'Opera	CUP	Importo Fondi PNRR	Importo Fondi Giustizia	Totale Importo Intervento
1	Palazzo Corner Contarini dei Cavalli	D78I21000060001	€ 1.046.250,00	-	€ 1.046.250,00
2	Sestiere S. Polo - Tribunale Civile	D78I21000070001	€ 1.643.750,00	-	€ 1.643.750,00
3	Piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa	D78I21000080001	€ 1.425.000,00	€ 475.000,00	€ 1.900.000,00
Importi Complessivi			Importo PNRR	Importo Fondi Giustizia	Totale Importi Interventi
			€ 4.115.000,00	€ 475.000,00	€ 4.590.000,00

Articolo 2 (Adempimenti finanziari)

1. Per i fondi afferenti al PNRR si fa riferimento alle indicazioni fornite dall'Unità di Missione per gli interventi PNRR dell'Amministrazione titolare ai Soggetti Attuatori, e tutti i restanti adempimenti che ne scaturiscono nell'ambito finanziario.

2. Per quanto concerne le sole somme imputate sui capitoli di bilancio propri del Ministero della Giustizia, la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie si impegna a erogare le somme individuate all'articolo precedente, attraverso Ordini di Accreditamento sulla rete dei Funzionari Delegati a favore del Provveditorato per le Opere Pubbliche del Veneto. A tal fine il Ministero si impegna a trasferire le risorse ivi indicate su esplicita richiesta del Soggetto Attuatore.

3. Il Soggetto Attuatore si impegna a erogare le somme ricevute in favore dell'operatore economico aggiudicatario e degli altri soggetti coinvolti, nel rispetto delle annualità finanziarie predette in quanto necessariamente in linea con le disponibilità di Bilancio note.

4. Il Soggetto Attuatore ha l'onere e l'obbligo di comunicare tempestivamente al Soggetto Titolare qualsiasi tipo di discostamento o variazione potrebbe avvenire in merito al rispetto del cronoprogramma finanziario e dei lavori.

5. Il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento di tutti gli oneri di carattere strumentale necessari all'attuazione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo ricompresi nell'ambito dei quadri economici degli interventi, debitamente documentati, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- oneri di pubblicità;
- oneri di gara e per commissioni aggiudicatrici;
- oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche;
- oneri per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e al supporto al RUP e CSE;
- redazione di planimetrie catastali;
- accertamento della consistenza degli immobili;
- diagnosi energetica;
- rilievi strumentali, accatastamenti e/o frazionamenti delle aree;
- oneri per la predisposizione di relazioni tecniche indipendenti relativi alla rispondenza delle opere ai requisiti previsti dall'Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; e dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021,
- oneri di notifica e spese postali.

Le parti rimandano ad eventuali ulteriori successive formali integrazioni del presente Atto Aggiuntivo la regolamentazione di ulteriori attività, non ricomprese negli interventi.

Per i fondi PNRR:

L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, su richiesta dell'Amministrazione attuatrice, rende disponibile a quest'ultima una quota di anticipazione, **pari di norma al 30% dell'importo PNRR assegnato all'intervento secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 19/202** e dal Decreto del Ministero di Economia e Finanza del 6 dicembre 2024. Le successive quote di disponibilità finanziarie (fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento) sono trasmesse dall'Unità di Missione a titolo di pagamento intermedio entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle richieste di trasferimento da parte del Soggetto attuatore tramite le apposite funzionalità di Regis. Infine, il saldo, pari al 10% dell'importo PNRR, è erogato sulla base della presentazione della

richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target, in coerenza con le risultanze del sistema Regis, previo campionamento delle spese.

Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i milestone e target correlati.

Articolo 3

(Economie di gara e modifiche contrattuali)

1. Le economie di gara (ribassi d'asta ed IVA corrispondente) costituiscono somme di cui la stazione appaltante può disporre, nell'ambito della medesima procedura. Pertanto, il quadro economico post gara potrà eventualmente essere rimodulato secondo le esigenze dell'appalto e previa comunicazione alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie.

2. Qualora si debba ricorrere alla redazione di perizie di variante e suppletive, la stazione appaltante chiederà l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa per lo stanziamento di fondi non previsti nel Quadro Economico. Nel caso in cui, invece, l'eventuale variante e/o opere suppletive trovino copertura finanziaria attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, ove ciò sia consentito e nei limiti previsti dal vigente codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante ne darà semplice comunicazione al Ministero della Giustizia.

3. Le eventuali economie che residueranno al termine delle attività tecnico-amministrative dell'intervento saranno riassorbite dal Ministero della Giustizia. A seguito della chiusura del progetto il Soggetto attuatore provvede a darne evidenza nel sistema informativo Regis.

Articolo 4

(Adempimenti contabili)

1. Per quanto concerne i fondi propri del Ministero della Giustizia, i corrispettivi spettanti ai professionisti incaricati e alle imprese aggiudicatrici, saranno corrisposti dal Soggetto Attuatore previa apposita attestazione e presentazione delle fatture in formato elettronico, rimesse dai creditori alla medesima Stazione Appaltante tramite sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

2. Per quanto concerne i fondi PNRR sono valide le procedure previste dalla normativa vigente. Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari PNRR si rimanda a quanto stabilito dal Reg. europeo n. 2021/241, della governance multilivello definita dal Decreto-legge n.77/2021 e dalle istruzioni operative del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'11 ottobre 2021 e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 dicembre 2024

3. In ogni caso, il Soggetto Attuatore si impegna affinché sia garantito il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. A tal fine, le fatture emesse dai fornitori e le relative disposizioni di pagamento riporteranno l'indicazione del

CUP, del CIG, dei riferimenti al PNRR, alla misura e allo specifico investimento nonché alla fonte di finanziamento.

Articolo 5

(Compiti in capo all'Amministrazione Attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, l'Amministrazione Attuatrice si obbliga:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'Annesso, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22 dicembre 2021; e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- b) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e/o la realizzazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla Scheda Progetto e dai cronoprogrammi procedurali, al fine di assicurare il soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target e delle condizionalità associate all'investimento;
- c) ad adottare proprie procedure interne, in conformità alle linee guida e circolari emanate dalle strutture di coordinamento nazionali del PNRR e dall'Amministrazione titolare di interventi in tema di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare misure procedurali e organizzative atte a garantire l'assenza di doppio finanziamento dei costi sostenuti per l'attuazione degli interventi;
- e) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, nonché ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e segnalare eventuali irregolarità e/o indebiti utilizzi delle risorse;
- f) a garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e del Reg. (UE) 2021/2139. Sul tema, si rinvia alla Guida Operativa di cui alla Circolare n. 33 del MEF del 13 ottobre 2022 e ss.mm.ii. contenente il dettaglio dei regimi applicabili alle singole misure e gli elementi tecnici utili alla corretta applicazione del principio. Nello specifico il Soggetto Attuatore si impegna a : 1) a prevedere specifici richiami agli adempimenti previsti in tutta la documentazione di gara e nei relativi contratti in seguito all'aggiudicazione; 2) all'applicazione puntuale delle indicazioni contenute nelle schede tecniche applicabili ai singoli interventi; 3) alla compilazione delle check list previste dalla Guida operativa e associate alle schede di cui al punto precedente; 4) a predisporre la documentazione evidenziata nelle schede tecniche e nelle relative check list e avere cura della sua conservazione e trasmissione, ove richiesti, nell'ambito di futuri e potenziali controlli;
- g) a rispettare il principio sulle pari opportunità previsto dagli artt. 2 e 3 del TUE, artt. 8, 10 19 e 157 del TFUE, nonché artt. 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e richiamato dall'art. 18 co. 4 lett. o) del Reg. (UE) 241/2021. In particolare, il Soggetto Attuatore si impegna a garantire – nell'ambito dell'affidamento dei servizi, forniture e lavori – l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021 inerente alle pari opportunità di genere e generazionali e all'inclusione lavorativa delle persone disabili;
- h) a garantire il contributo agli indicatori comuni applicabili tra quelli previsti dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 del 28 settembre 2021 e al *tagging* climatico. In particolare, nel corso dell'attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà rilevare periodicamente il valore

realizzato dell'indicatore comune UE "RRFCI01 – Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)" e procedere alla trasmissione del dato coerentemente con quanto previsto dalla Linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni di cui alla Circolare MEF – RGS n. 34 del 17 ottobre 2022;

- i) ad adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare ed archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale PNRR e dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- j) a rendere disponibile sul sistema informatico ReGiS tutti gli elementi informativi e documentali utili allo svolgimento delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione da parte dei soggetti competenti;
- k) a trasmettere, con cadenza mensile, i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi ivi compresi i dati di avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando in particolare misure: di prevenzione in tema di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e al recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, e procedure per la corretta individuazione del titolare effettivo riconducibile ai soggetti fornitori;
- m) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- n) a rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 5 del DPCM 15 settembre 2021, in merito alla richiesta e all'utilizzo dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- o) a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale titolare di intervento, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 comma 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- p) a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute comprovandone il conseguimento attraverso la produzione della documentazione probatoria pertinente ivi compresa la documentazione attestante l'espletamento della procedura di affidamento a cui la spesa si riferisce;
- q) ad inoltrare, tramite le apposite funzionalità del sistema informativo ReGiS, gli elementi informativi e documentali utili a comprovare il contributo al conseguimento di milestone e target oltre che al soddisfacimento delle condizionalità previste dai dispositivi attuativi del PNRR (Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021);

- r) a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle spese rendicontate tenuto conto delle disposizioni e degli strumenti di controllo definiti dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- s) ad assicurare - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta. Eventuali richieste potranno essere avanzate da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo Indipendente di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- t) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, si impegna ad informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso l'utilizzo dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".

Articolo 6 **(Monitoraggio)**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a tenere costantemente informata la Direzione Generale e l'Unità di Missione per gli interventi PNRR del Ministero della Giustizia di ogni significativo atto o provvedimento assunto e finalizzato all'esecuzione dell'incarico di Stazione Appaltante.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto a partecipare a tutte le riunioni di monitoraggio che verranno programmate dall'Unità di Missione (o comunque dal Ministero) per dare i necessari periodici aggiornamenti circa lo stato di avanzamento degli interventi.

Articolo 7 **(Realizzazione operativa degli interventi)**

1. Le Parti concordano che, con la sottoscrizione del presente Secondo Atto Aggiuntivo, il Soggetto Attuatore di linea di intervento PNRR si obbliga a:
 - a. garantire la realizzazione operativa della linea di investimento 1.2 "Efficientamento degli uffici giudiziari" relativamente a tutti gli interventi per un importo complessivo di **€ 4.115.000,00 a valere su Fondi PNRR**, per un importo complessivo di **€ 475.000,00 a valere su Fondi del Ministero della Giustizia**
 - b. garantire il raggiungimento dei *Milestone* e *Target* secondo le scadenze stabilite nella *Council Implementing Decision* (CID) e negli *Operational Arrangements* (OA), riferiti alla Linea di investimento di competenza.

Articolo 8 **(Clausola di salvaguardia)**

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto Aggiuntivo intervengano fatti o provvedimenti oppure mutamenti normativi tali da rendere difficile l'esecuzione delle attività summenzionate, i soggetti si impegnano a trovare le soluzioni opportune e a mettere in campo ogni tipo di azione correttiva volta alla conclusione degli interventi.

Articolo 9

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo si applicano e restano valide, efficaci e vincolanti le disposizioni contenute nella Convenzione originaria indicata in premessa, a cui le Parti rinviano integralmente ed espressamente, che si considera parte integrante del presente atto, anche se non allegata.

Articolo 10

(Allegati)

Sono allegati al presente Atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1) Nulla Osta dell'Unità di Missione all'Atto aggiuntivo della Convenzione originaria;
- 2) Allegato c.1 "Schede sintetiche degli interventi previsti nel PNRR Edilizia Giudiziaria".

Per l'Amministrazione titolare di linea di
intervento PNRR

Dott. Stefano C. De Michele

Per l'Amministrazione attuatrice di linea di
intervento PNRR

Ing. Tommaso Colabufo

** Il presente Secondo Atto Aggiuntivo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

PNRR M2C3 Investimento 1.2. *"Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*

NULLA OSTA alla sottoscrizione del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 tra il Ministero della Giustizia e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia.

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2022, recante la ripartizione delle competenze per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché’ per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56 pubblicata nella GU Serie Generale n.100 del 30 aprile 2024, recante *“ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n.113, con modificazioni in legge 7 ottobre 2024, n. 143 recante *“misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*;

VISTO il decreto ministeriale MEF 6 dicembre 2024, recante *“Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”* che stabilisce i criteri e le modalità con le quali le amministrazioni titolari delle misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’art. 18-quinquies del citato DL 9 agosto 2024, n.113;

VISTA la determina di adozione della terza versione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Giustizia, firmata dal Direttore Generale dell’Unità di Missione PNRR il 7 marzo 2024, ed in particolare il paragrafo 4.3.6 del Si.Ge.Co v.3.0 relativo alla *“modifica e rimodulazione di un progetto”*;

VISTO l’Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, stipulato in data 27 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia. Tale accordo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 02 dicembre 2021 ed è stato registrato dalla Corte dei conti in data 23 dicembre 2021 al n. 3029 e dall’UCB in data 26 gennaio 2022 al n. 425;

VISTO il Nulla Osta rilasciato dalla scrivente Unità di Missione in data 30 novembre 2023 rif. prot. 0001316.U necessario alla sottoscrizione tra le parti dell’atto aggiuntivo all’accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 27 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia;

VISTO l’Atto Aggiuntivo all’accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 27 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia stipulato in data 22 dicembre

2023. L'Atto Aggiuntivo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie dell'11 gennaio 2024 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2024 al n. 485 e dall'UCB in data 8 febbraio 2024 al n. 1459;

VISTA la nota trasmessa a questa Unità di Missione in data 05 marzo 2025 dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie e relativi allegati (rif. Prot. 0048695.U), con cui la stessa richiedeva il rilascio del Nulla Osta necessario alla sottoscrizione tra le parti del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 27 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia;

RILEVATA l'assenza di motivi ostativi al rilascio del nulla osta alla sottoscrizione del nuovo accordo secondo la versione del testo allegato al presente provvedimento, con specifico riferimento all'ambito di competenze proprie della scrivente Unità di Missione, così come stabilite dal D.M. del 18 ottobre 2022;

RILASCIA IL NULLA OSTA

alla sottoscrizione tra le parti del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 27 novembre 2021 tra il Ministero della Giustizia e il Provveditorato alle OO. PP per il Veneto, il Trentino Alto-Adige e il Friuli-Venezia Giulia, per la realizzazione degli interventi PNRR M2C3 I1.2 *"Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*, **secondo la versione del testo allegato al presente nulla osta.**

Allegato:

- All1_250228_PNRROO.PPVE-TR-FVG-SECONDOATTOAGG

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria



Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibile
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto
Adige e il Friuli-Venezia Giulia

ALLEGATO c.1

PNRR - EDILIZIA GIUDIZIARIA *INTERVENTI OO.PP.* *VENETO – TRENTINO ALTO-ADIGE –* *FRIULI VENEZIA GIULIA*

INDICE

VENEZIA	3
Sestiere San Marco, 3978.....	3
VENEZIA	1
Sestiere San Polo, 119.....	1
VENEZIA	1
Piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1	1

VENEZIA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Corte d'Appello

Sestiere San Marco, 3978

Descrizione dell'intervento:

Riqualificazione energetica dell'immobile comunale denominato “Palazzo Corner Contarini dai Cavalli” sede della Corte d'Appello di Venezia, San Marco 3978 - Venezia.

CUP: D78I21000060001

Superficie stimata intervento: 2.323,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 1.046.250,00

PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

CUP: D78I21000060001

LAVORI: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMMOBILE COMUNALE PALAZZO CORNER CONTARINI DAI CAVALLI SEDE DELLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA, SAN MARCO 3978 (VE).

IMPORTO PROGETTO INSERITO NEL PNRR: EURO 1.046.250,00

CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE

	2022												2023												2024												2025											
Fase procedurale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
00305																																																
00307																																																
00309																																																
00310																																																
00311																																																
00312																																																
00313																																																
00314																																																

Fase procedurale	
00305	PROGETTO DEFINITIVO
00307	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
00309	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA
00310	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
00311	AGGIUDICAZIONE
00312	STIPULA CONTRATTO
00313	ESECUZIONE LAVORI
00314	COLLAUDO

VENEZIA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:
Tribunale Civile
Sestiere San Polo, 119

Descrizione generica dell'intervento:
Riqualificazione energetica dell'immobile demaniale denominato “Fabbriche vecchie e Nuove” sede del Tribunale Civile di Venezia, San Polo 119 - Venezia.

CUP: D78I21000070001

Superficie stimata intervento: 5.724,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 1.643.750,00

PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

CUP: D78I21000070001

LAVORI: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMMOBILE DEMANIALE FABBRICHE VECCHIE E NUOVE SEDE DEL TRIBUNALE CIVILE DI VENEZIA, SAN POLO 119 (VE).

IMPORTO PROGETTO INSERITO NEL PNRR: EURO 1.643.750,00

CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE

	2022												2023												2024												2025											
Fase procedurale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
00305																																																
00307																																																
00309																																																
00310																																																
00311																																																
00312																																																
00313																																																
00314																																																

Fase procedurale	
00305	PROGETTO DEFINITIVO
00307	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
00309	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA
00310	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
00311	AGGIUDICAZIONE
00312	STIPULA CONTRATTO
00313	ESECUZIONE LAVORI
00314	COLLAUDO

VENEZIA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Tribunale e Procura per i minori e centro di giustizia minorile

Piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1

Descrizione generica dell'intervento:

Riqualificazione energetica dell'immobile comunale sede del Tribunale dei minorenni di Venezia, Piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa 1, Venezia-Mestre.

CUP: D78I21000080001

Superficie stimata intervento: 9.400,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 1.425.000,00

Importo extra PNRR cofinanziato dal Ministero della Giustizia: € 475.000,00

PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

CUP: D78I21000080001

LAVORI: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMMOBILE COMUNALE SEDE DEL TRIBUNALE DEI MINORENNI DI VENEZIA, PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA N.1, MESTRE-VENEZIA.

IMPORTO PROGETTO INSERITO NEL PNRR: EURO 1.046.250,00

IMPORTO EXTRA PNRR COFINANZIATO GIUSTIZIA: EURO 475.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE

Fase procedurale	2022												2023												2024												2025											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
00305																																																
00307																																																
00309																																																
00310																																																
00311																																																
00312																																																
00313																																																
00314																																																

Fase procedurale	
00305	PROGETTO DEFINITIVO
00307	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
00309	PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA
00310	PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA
00311	AGGIUDICAZIONE
00312	STIPULA CONTRATTO
00313	ESECUZIONE LAVORI
00314	COLLAUDO